



enerpoint news

n. 5 – settembre/ottobre 2005

Sistemi solari e Risparmi energetici:

Notizie ed aggiornamenti per operatori



www.enerpoint.it

* In evidenza	2
Conto Energia: Facciamo il punto	2
* Novità da enerpoint	4
Il nuovo Conto Energia su www.enerpoint.it	4
Enerpoint TECH: in arrivo il nuovo modulo Thin Film SHARP.....	5
Realizzazioni: Un'estate 2005 sui tetti per Enerpoint!	7
Corsi itineranti enerpoint: grande successo e prossime date	9
* Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA.....	11
Al GRTN un boom di domande per impianti fotovoltaici.....	11
Bando della Regione Friuli per l'energia solare	12
Mutui Verdi	12
La Provincia di Catanzaro incentiva impianti a fonti rinnovabili	13
* Sistemi fotovoltaici - NEWS dal Mondo.....	14
In grande crescita le azioni delle aziende fotovoltaiche quotate in borsa .	14
Una fabbrica di moduli fotovoltaici in Uganda.....	15
In Portogallo in progetto la più grande centrale ad energia solare	15
* Energia Mondo	16
Per il Worldwatch Institute dobbiamo cambiare il modello energetico	16
La rivoluzione energetica dei prossimi decenni, Greenpeace International	17

✶ In evidenza

Conto Energia: Facciamo il punto (Ing. Paolo Maria Rocco Viscontini)

Il gran numero di domande per il Conto Energia già arrivate al GRTN è motivo di grande soddisfazione per tutti quelli che da anni lavorano con impegno nel settore del fotovoltaico.



La risposta di privati cittadini, aziende, professionisti ci riempie di soddisfazione, perché dimostra la validità della scelta del solare fotovoltaico, che per noi di Enerpoint all'inizio è stata una semplice intuizione, presto divenuta convinzione. E quando si è convinti si insiste, superando anche molte difficoltà (e quante difficoltà abbiamo incontrato e superato!).

Si sta ora diffondendo un timore: il primo obiettivo dei 100 MWp è stato probabilmente raggiunto. Non è che adesso dobbiamo aspettare mesi o addirittura anni prima di poter inviare altre domande al GRTN?

Non posso certo dare una risposta che sia sicura al 100%, ma una previsione posso farla (con tutti i margini d'incertezza tipici delle previsioni). Penso che il grande successo della fase iniziale del Conto Energia non possa essere trascurato e i decisori pubblici (Ministro Scajola in primis) capiscano che i cittadini vogliono che la strada del fotovoltaico venga seguita con decisione.

Ci aspettiamo quindi che vengano presto (anzi, prestissimo) stabiliti dei nuovi obiettivi, ben più

ambiziosi. Meglio ancora sarebbe togliere ogni limite/obiettivo. Che senso ha puntare a installare 300 MWp di impianti fotovoltaici in più anni quando quest'anno in Germania si installa la stessa potenza in soli 6 mesi?

In ogni caso conviene certamente continuare a spedire le domande al GRTN, perché è molto probabile che non appena si decide di superare i 100 MWp, le prime che beneficeranno dell'agevolazione in Conto Energia saranno proprio le domande arrivate subito dopo quelle già accettate. Inoltre sembra che molte richieste presentate tra il 19 e il 30 settembre siano incomplete e/o sbagliate e per questo potrebbero essere escluse dalla graduatoria, "liberando" qualche MWp in favore delle domande arrivate successivamente.

E' infine doveroso elogiare il GRTN per l'enorme sforzo che sta facendo. Pensate: sembra che il 15 settembre, giorno dell'uscita della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che stabiliva che il GRTN era il Soggetto Attuatore e che le richieste potevano essere spedite già dal 19 settembre, il GRTN stesso non ne sapeva niente!

Hanno cominciato a essere travolti da migliaia di telefonate e di mail, ma nel giro di pochi giorni hanno organizzato un efficiente servizio d'informazioni (anche quadri e dirigenti di altri uffici del GRTN hanno dato la loro disponibilità nel rispondere alle chiamate!) e hanno inserito nel loro sito una parte dedicata al fotovoltaico, comprendente un'utilissima serie di domande e risposte (che consiglio di andare a leggere: www.grtn.it).

I cittadini richiedono proprio questo: disponibilità e competenza, e sembra proprio che il GRTN risponda adeguatamente all'importante ruolo assegnato.

Il fotovoltaico in Italia è partito come ci aspettavamo. E' un treno che parte in ritardo, ma finalmente parte. E visto che dobbiamo recuperare il ritardo accumulato in questi anni, speriamo che sia un treno ad alta velocità!

✦ **Novità da enerpoint**

Il nuovo Conto Energia su www.enerpoint.it

Sul sito Enerpoint.it è online dal mese di agosto una nuova sezione "INFO SUL CONTO ENERGIA", interamente dedicata al nuovo sistema incentivante destinato a cambiare il volto del mercato fotovoltaico in Italia.

La sezione si è arricchita giorno dopo giorno di contenuti ed informazioni per venire incontro alle tantissime richieste pervenute, soprattutto dopo la pubblicazione della **Delibera n. 188/05** che definisce, oltre al **oggetto attuatore**, le **modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti** degli impianti **fotovoltaici**, in attuazione dell'articolo 9 del Decreto del 28 luglio 2005.

Per collegarti alla sezione "**Domande e Risposte sul Conto Energia**" [clicca qui](#)

E' inoltre possibile richiedere dal sito un'offerta personalizzata per un sistema fotovoltaico secondo la nuova normativa, inserendo almeno uno dei seguenti parametri:

- area disponibile (se tetto piano o tetto a falda)
- budget da investire
- consumi attuali

Per **richiedere un'offerta** [clicca qui](#)



Enerpoint TECH: in arrivo il nuovo modulo Thin Film SHARP

*Sharp lancia il nuovo modulo Thin Film (Film sottile).
Da dicembre 2005 il nuovo 85 Wp.*



Dopo l'annuncio ufficiale della Sharp Corporation di Osaka, Giappone, lo scorso 3 agosto, la Sharp Italia si prepara a lanciare da dicembre in Italia i nuovi moduli Thin Film tandem.

La produzione su larga scala dei moduli fotovoltaici Thin Film è iniziata nel mese di settembre presso l'impianto di Katsuragi con un investimento di circa 2 miliardi di yen.

Rispetto ai moduli a silicio cristallino (nelle due varianti mono o poli), il nuovo modulo Thin Film Sharp può essere prodotto utilizzando un quantitativo ridotto di silicio.

Il nuovo modulo integra la tecnologia del silicio amorfo con la tecnologia a film sottile Tandem e permette di portare l'efficienza di conversione del modulo all' 8 % (efficienza circa 1,3 volte superiore rispetto ai moduli a silicio amorfo standard).

Mettiamo a confronto le due tipologie:

	Thin Film (FILM SOTTILE)	MONO e POLI CRISTALLINO
impiego di materiale (silicio)	0,4 g/W	20 g/W
coefficiente di temperatura	-0,24%/.	-0,5%/.
Colore	nero	blu
Tipo di materiale	SiH4 gas	Lingotto di silicio

Il nuovo modulo da 85Wp a film sottile (NA-850Wp) sarà disponibile da dicembre 2005.

Vediamo alcuni dati tecnici in anteprima:

Codice modello:	NA850WP
Tipologia modulo:	film sottile e cristallino tandem
Potenza massima (Pm)*:	85 W
Tensione al punto di massima potenza (Vpm):	95.0 V
Corrente al punto di massima potenza (Ipm):	0,895 A
Corrente di corto circuito (Isc):	1,03 A
Dimensioni:	1134x934x46 mm
Peso:	18 kg
Efficienza del modulo:	8,0%

Sharp ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la quota di moduli a film sottile che vanno ad affiancarsi ai moduli a silicio mono e policristallino.

Realizzazioni: Un'estate 2005 sui tetti per Enerpoint!

E' stata davvero un'estate "**intensa**" per lo staff e gli installatori partner Enerpoint, impegnati a curare la realizzazione di impianti solari fotovoltaici che hanno beneficiato dei contributi a fondo perduto del precedente Bando "10.000 tetti fotovoltaici".

Da marzo a fine settembre 2005 lo staff tecnico Enerpoint ha **collaudato 56 impianti fotovoltaici installati da operatori partner Enerpoint** per una potenza totale di: **161,053 kWp**

Un ringraziamento SPECIALE va alla professionalità dimostrata da tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo della rete di sistemi solari Enerpoint (oltre 200 impianti negli ultimi 3 anni).

Di seguito alcune immagini di impianti realizzati da Enerpoint negli ultimi mesi nell'ambito del programma "10.000 Tetti Fotovoltaici". Ora inizia l'era del "Conto Energia".



Impianto da **3 kWp** installato a Bernareggio (MI) – 07/2005



Impianto da **3,7 kWp** realizzato a Trezzo sull'Adda (MI) – 07/2005



Impianto fotovoltaico da **4,5kWp** realizzato a Bellusco (MI) – 07/2005

Corsi itineranti enerpoint: grande successo e prossime date

Grande successo per l'edizione di ottobre dei corsi Enerpoint. In relazione al fortissimo interesse destato dall' edizione di ottobre dei Corsi Enerpoint e al fine di supportare i tanti interessati ai contenuti del nuovo CONTO ENERGIA, abbiamo programmato due date nel mese di novembre e due date nel mese di dicembre.

P.s. Si informa che i posti disponibili per i corsi di novembre sono quasi esauriti.

Calendario Corsi enerpoint autunno 2005



"I SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI:
tecnologia, dimensionamento ed applicazioni"
Corso INTRODUTTIVO per professionisti ed installatori elettrici
in programma a Monza presso l'Hotel della Regione

 **martedì 8 novembre (ultimissimi posti disponibili)**

"I SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI:
dal sopralluogo al collaudo dell'impianto"
Corso SPECIALISTICO per installatori elettrici abilitati
ai sensi della Legge 46/90 – lettera A
in programma a Monza presso l'Hotel della Regione

 **mercoledì 9 novembre 2005 (ultimissimi posti disponibili)**



"I SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI:
tecnologia, dimensionamento ed applicazioni"
Corso INTRODUTTIVO per professionisti ed installatori elettrici
in programma a Monza presso l'Hotel della Regione

 **mercoledì 14 dicembre 2005**

"I SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI:
dal sopralluogo al collaudo dell'impianto"
Corso SPECIALISTICO per installatori elettrici abilitati
ai sensi della Legge 46/90 – lettera A
in programma a Monza presso l'Hotel della Regione

 **giovedì 15 dicembre 2005**

L'edizione dei corsi di ottobre ha riscosso un notevole boom di richieste da parte di tanti operatori ed installatori interessati ad approfondire il tema del solare per cogliere le nuove opportunità che si presentano alla luce del nuovo CONTO ENERGIA.



4 ottobre 2005 – Monza - Corso Introduttivo
L'Ing. Viscontini illustra gli aspetti tecnici
dei sistemi fotovoltaici



5 ottobre 2005 – Monza - Corso Specialistico
Dimostrazione pratica sulle problematiche di
installazione di sistemi fotovoltaici

i INFORMAZIONI

Per scaricare il **PROGRAMMA**
e **MODULO DI ISCRIZIONE**
[Clicca qui](#)

Per maggiori informazioni:
Ufficio Corsi
Tel: +39 039 2785311
Email: corsi@enerpoint.it

Al GRTN un boom di domande per impianti fotovoltaici

In circa 10 giorni sono state presentate circa 3.500 richieste. Per i piccoli impianti - fino a 50 kWp – sembra si sia raggiunto un totale di richieste per 61,9 MW di potenza, superando il traguardo di 60 MW fissato dal decreto. Atteso a breve un nuovo decreto?

Alla scadenza del 30 settembre è arrivato al GRTN un grande numero di domande per la realizzazione di impianti fotovoltaici incentivati con il meccanismo del conto energia.

Il Ministero delle Attività Produttive ha comunicato che il numero totale di richieste in circa 10 giorni (dal 19 settembre era possibile presentare le domande) è stato di circa 3.500.

Le domande pervenute secondo la tipologia di taglia degli impianti è la seguente (anche se probabilmente non tutte verranno accettate per eventuali vizi di forma):

- ❑ impianti da 1 a 20 kW di potenza: 1.912 domande, per una potenza totale di 14.264 kWp;
- ❑ impianti da 20 a 50 kW di potenza: 1.042 domande, per una potenza totale di 47.694 kWp;
- ❑ impianti da 50 a 1000 kW di potenza: 55 domande, per un totale di 33.334 kWp.

Pertanto, per i piccoli impianti - fino a 50 kW - si è raggiunto un totale di richieste per 61,9 MW, superando in pochi giorni il traguardo di 60 MW fissato dal decreto.

Per i grandi - oltre i 50 kW – si è molto vicini alla soglia dei 40 MW; va considerato però che per altre 456 domande non è ancora stata fatta la valutazione di potenza e molte altre richieste, spedite in tempo utile, sono in arrivo.

A questo punto, visto il grande interesse per la tecnologia, si dovrà prendere in seria considerazione l’emanazione di un nuovo decreto ministeriale.

Ricordiamo che i costi dell’incentivazione degli impianti fotovoltaici non sono a carico dello Stato, ma saranno coperti con un prelievo sulle tariffe elettriche di tutti i consumatori (inseriti nella componente tariffaria A3).

A regime, l’aggravio sulla bolletta elettrica per la produzione di impianti FV pari a 100 MW di potenza, sarà di circa 0,000181 € (circa di 0,35 lire) per ogni kWh.

Bando della Regione Friuli per l'energia solare

La Regione Friuli Venezia Giulia entro il mese di ottobre emetterà un nuovo bando per contributi in conto capitale per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili. Gli incentivi, per i quali sono state stanziare risorse pari a 7.500.000 euro, verranno concessi sia a soggetti privati per interventi su unità residenziali che ad enti pubblici per la realizzazione di opere su immobili situati sul territorio regionale.

Gli interventi riguardano l'installazione di:

impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica con una potenza compresa tra 1 e 20 kW;

impianti fotovoltaici stand-alone tra 1 e 20 kW di potenza, ubicati in zona esente da fornitura;

sistemi solari termici per il riscaldamento dell'ambiente o per la produzione di acqua calda che consentano un risparmio di energia pari almeno al 30% del fabbisogno termico annuo;

altri impianti che utilizzino forme sperimentali di contenimento e riduzione dei consumi energetici, nonché quelli che utilizzano fonti rinnovabili o assimilate di energia.

Le domande potranno essere inoltrate fino al 31 dicembre 2005. Si precisa che ai sensi dell'Art 10.2 del DM 28/07/05 gli incentivi pubblici in conto capitale, eccedenti il 20% del costo dell'investimento non sono cumulabili con le tariffe incentivanti del Conto Energia.

*Per informazioni:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia –
Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici
www.regione.fvg.it*

Mutui Verdi

Il Credito cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate ha ideato una sorta di "mutuo verde", cioè un mutuo composito con finanziamento a tasso agevolato per interventi che prevedono il risparmio energetico (ad esempio, isolamento delle pareti esterne dell'immobile) e l'inserimento delle tecnologie solari in edilizia.

Il mutuo viene offerto nelle 14 filiali della banca (cioè in varie località in provincia di Varese e Milano) anche per i cittadini, che acquistando una nuova abitazione o per la ristrutturazione della propria, prevedono l'installazione di pannelli solari termici o fotovoltaici.

Il "mutuo verde" prevede un tasso agevolato pari all'Euribor 3 mesi 365 giorni (tasso variabile che attualmente si aggira intorno al 2,16%) che, ripetiamo, viene considerato per tutti quegli investimenti che favoriscono il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e l'impiego di materiali a basso impatto inquinante. Sui costi delle pratiche di istruttoria del mutuo viene applicato uno sconto del 20%.

Altre iniziative sul fronte del credito agevolato per le rinnovabili e l'efficienza energetica sono state promosse dalle Banche di Credito Cooperativo nella Provincia di Grosseto, da Banca Etica o dalla "Banca Verde" del gruppo MPS.

La Provincia di Catanzaro incentiva impianti a fonti rinnovabili

Secondo bando provinciale per il finanziamento a fondo perduto anche di impianti fotovoltaico connessi alla rete e stand-alone e sistemi solari termici

La Provincia di Catanzaro ha pubblicato un nuovo bando per impianti alimentati a fonti rinnovabili e per interventi di risparmio energetico.

Il bando, presentato in questi giorni alla stampa dall'Assessore provinciale all'ambiente Pasqualino Ruberto, prevede il finanziamento di impianti fotovoltaici, impianti di climatizzazione con pompa di calore in associazione con impianti fotovoltaici, impianti di riscaldamento realizzati anche in abbinamento con impianti solari termici, caldaie a bassa emissione di gas nocivi e opere d'isolamento termico in edilizia.

In particolare per gli impianti FV (connessi in rete con potenza minima di 5 kWp e massima di 20 kWp e impianti FV stand-alone per l'illuminazione pubblica in zone non servite dalla rete) il finanziamento massimo in conto capitale è pari al 75%, ad eccezione per le PMI il cui finanziamento massimo è pari al 65%; per gli impianti solari termici (per la produzione di acqua calda sanitaria e il riscaldamento dell'acqua delle piscine con superficie minima di 6 m² e massima di 50 m²) il finanziamento massimo in conto capitale è pari al 30%.

Possono presentare richiesta di finanziamenti i privati, le aziende e i consorzi.

Le risorse sono rese disponibili da finanziamenti stanziati dalla Commissione dell'Unione Europea e sono erogati dalla Provincia di Catanzaro e rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006 (POR).

Il Piano energetico provinciale prevede diversi bandi per la promozione dell'energia rinnovabile nella provincia di Catanzaro; questo da poco emanato è il secondo, mentre il primo risale al 2002, ma non riguardava i privati.

L'assessorato all'Ambiente ha annunciato anche la stipula di alcune convenzioni con le banche per coprire la parte non finanziata a fondo perduto dalla Provincia con prestiti bancari a tasso agevolato.

Le domande dovranno essere inviate entro 90 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Si precisa che ai sensi dell'Art 10.2 del DM 28/07/05 gli incentivi pubblici in conto capitale, eccedenti il 20% del costo dell'investimento non sono cumulabili con le tariffe incentivanti del Conto Energia.

Per informazioni sul bando:
www.portale.provincia.catanzaro.it/modules/news/article.php?storyid=985

✳ Sistemi fotovoltaici - NEWS dal Mondo

In grande crescita le azioni delle aziende fotovoltaiche quotate in borsa

La rivista Photon International riferisce che l'indice del mercato azionario di 19 aziende del settore fotovoltaico è cresciuto del 121% in solo 8 mesi.

Un'interessante analisi delle aziende quotate in borsa del settore fotovoltaico a livello mondiale è presente sull'ultimo numero di Photon International (n.10/2005). La prestigiosa rivista dedicata al settore fotovoltaico ha da tempo il monitoraggio mensile delle azioni di un gruppo di 19 aziende fotovoltaiche che nel loro complesso hanno un mercato di circa 5 miliardi di euro.

Dall'analisi dell'indice di questo specifico mercato azionario risulta che in 8 mesi dall'inizio dell'anno i titoli delle aziende hanno guadagnato il 121%.

Tale crescita testimonia un settore in forte espansione, con un giro di affari e di profitti in aumento su tutta la catena dell'offerta della tecnologia, con un potenziale di applicazioni gigantesco e ancora lontano dall'essere realizzato: dai piccoli prodotti di consumo alle applicazioni stand-alone in aree rurali dei Pvs, dai sistemi integrati in edilizia alle grandi centrali.

Nell'articolo si sottolinea che, al fine di evitare che questa esplosione del mercato azionario possa implodere, è necessario per gli investitori focalizzare la propria attenzione sulle società più innovative che stanno lavorando su tecnologie mature, piuttosto che attendersi forti riduzioni dei costi del fotovoltaico, ad oggi poco probabili nel breve periodo.

Infatti, va tenuto conto che i notevoli margini di profitto delle aziende quotate in borsa, oggi altamente attraenti per gli investitori, sono un effetto della momentanea carenza di silicio, causata da una domanda mondiale molto più veloce rispetto all'offerta.

Se l'incremento dei costi dei sistemi fotovoltaici può essere un vantaggio per le società e per gli azionisti, non sono certo un aiuto per coinvolgere i legislatori responsabili dei finanziamenti al fotovoltaico.

E' importante, dunque, che una buona parte dei profitti sia investita nell'ampliamento degli impianti per la produzione di silicio e alla ricerca rivolta alla produzioni di prodotti sempre più efficienti e meno bisognosi di materia prima.

In conclusione Photon International ritiene che se non è da escludere una correzione verso il basso dei prezzi delle azioni, provocata forse da una riduzione del prezzo del petrolio oppure dal taglio dei sussidi in qualche paese, è tuttavia certo che questo trend positivo non si arresterà nel lungo periodo.

Una fabbrica di moduli fotovoltaici in Uganda

Con un investimento totale di 3,4 milioni di dollari entro il 2007 dovrebbe partire un'industria con una capacità produttiva di 1 MW, rivolta soprattutto all'esportazione.

In Uganda la società Solar Energy Uganda Ltd (SEU) ha programmato di iniziare la costruzione di moduli fotovoltaici che secondo le previsioni dovrebbe iniziare entro il 2007 ed avere una capacità annuale di un megawatt. L'industria, già in costruzione, è nei pressi del villaggio di Manyago vicino Entebbe e sarà chiamata Solar Assembling Plant For Africa (SAPFA).

L'investimento necessario è di 3,4 milioni di dollari, di cui il 55% saranno a carico di Solar Energy Uganda, mentre per la quota restante sono in corso negoziazioni con alcune partner statunitensi, ma sembrerebbe che la partecipazione finanziaria al progetto sia ancora aperta ad altri investitori.

La fabbrica produrrà per il mercato regionale piccoli moduli con celle al silicio policristallino da 10, 20, 32 e 64 W.

Già nel 2002 venne annunciata la realizzazione di una fabbrica di moduli fotovoltaici in Uganda (nella capitale Kampala), ma il progetto non si concretizzò.

Attualmente nel paese africano una joint venture danese-ugandese, la Racell Uganda Ltd, produce moduli fotovoltaici, ma con molte difficoltà causate dalle condizioni locali e soprattutto dalla carenza di celle.

Poiché la domanda interna ugandese non supera i 500 kW per anno, nonostante programmi di elettrificazione rurale della Banca Mondiale e di altri donatori internazionali, società come SEU e Racell sono consapevoli del fatto che buona parte della produzione è da indirizzare all'esportazione, anche fuori dall'Africa.

Fonte: Photon International, n.9/2005

In Portogallo in progetto la più grande centrale ad energia solare

L'anno prossimo inizieranno i lavori per la realizzazione della più grande centrale a energia solare vicino alla città Moura nel sud del Portogallo, che produrrà energia elettrica in grado di alimentare 21.000 abitazioni.

L'impianto di 62 megawatt, che utilizzerà 350.000 moduli, installati su un'area grande 150 campi da calcio rappresenta un passo avanti per l'energia solare destinata ad utenze domestiche.

Fonte: Photon International, n.9/2005

Per il Worldwatch Institute dobbiamo cambiare il modello energetico

Dopo il devastante impatto umano e finanziario dell'uragano "Katrina" il Worldwatch Institute ammonisce i responsabili politici mondiali nel continuare con la distruzione della natura e con l'utilizzo delle fonti energetiche fossili: è necessario diversificare le fonti di energia.

Secondo il Worldwatch Institute il devastante impatto umano e finanziario dell'uragano "Katrina" sulla costa meridionale degli Stati Uniti è la prova evidente che le decisioni politiche ed economiche fatte dagli USA e da altri paesi stanno fallendo di fronte ad un sistema ambientale che non è basato su risorse naturali infinite e controllabili.

Ad esempio l'alterazione del fiume Mississippi e la distruzione della zone umide e costiere hanno lasciato, presso la sua foce, l'area intorno a New Orleans altamente vulnerabile alle forze della natura che, secondo molti scienziati, sono state ingigantite dal riscaldamento globale in atto che ha tra i suoi primari effetti il continuo incremento della temperatura dell'acqua del golfo e l'innalzamento del livello del mare.

Il Worldwatch Institute ammonisce i responsabili politici mondiali nel continuare con la distruzione della natura e con l'utilizzo delle fonti energetiche fossili, poiché ciò porterebbe le future generazioni a dover affrontare disastri che renderebbe l'uragano Katrina un evento piuttosto comune.

L'istituto di ricerca americano sottolinea quattro aspetti generali da considerare nella soluzione di questi problemi, ormai sempre più ricorrenti:

1. priorità nel mantenere l'integrità dell'ecosistema naturale;
2. evitare approcci e azioni di breve periodo perché pericolosi per l'ambiente;
3. comprensione da parte dei decision makers dei collegamenti sempre più stretti tra cambiamenti climatici e catastrofi climatiche;
4. necessità di diversificare le fonti di energia (su questo aspetto si evidenzia il fatto che biocombustibili e fonti rinnovabili oggi rappresentano una alternativa reale e praticabile alle fonti fossili).

*Per informazioni:
www.worldwatch.org*

La rivoluzione energetica dei prossimi decenni, Greenpeace International

Secondo Greenpeace International l'Europa già entro il 2020 potrebbe abbandonare l'energia nucleare e allo stesso tempo ridurre le emissioni di anidride carbonica del 30%, grazie ad un massiccio utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

E' quanto emerge dal documento "The Greenpeace Energy Revolution Scenario. A sustainable pathway to a clean energy future in Europe", presentato il 27 settembre 2005 dall'associazione ambientalista al Parlamento Europeo di Strasburgo, che affronta in particolare le tematiche relative all'offerta di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'Europa a 25 %, fino alla soglia del 2050.

Il settore elettrico nell'Europa allargata è ancora dominato da grandi impianti centralizzati per la produzione di elettricità e almeno l'80% di questi sono alimentati da combustibili fossili e nucleari. Lo scenario prospettato, realizzato insieme all'Institute of Technical Thermodynamics of the German Aerospace Center (DLR), indica che il 50% della domanda energetica dell'UE25 potrebbe invece essere soddisfatta ricorrendo a fonti rinnovabili, abbattendo il 75% delle emissioni di CO2 entro il 2050.

Per il raggiungimento di questo obiettivo è necessario che l'Unione europea proceda ad una rapida riforma del settore energetico, visto che quasi tutte le previsioni indicano che, con l'attuale sistema energetico, fra 45 anni le emissioni di anidride carbonica potrebbero aumentare di circa il 50%.

In particolare la strada da perseguire comporta per i governi europei alcune importanti decisioni:

- ❑ definire obiettivi vincolanti di utilizzo delle rinnovabili per la produzione di elettricità, calore e trasporti;
- ❑ dare all'energia rinnovabile priorità di accesso alle reti;
- ❑ spostare gli investimenti dai combustibili fossili e nucleari alle rinnovabili, iniziando con l'eliminare sussidi diretti e indiretti alle fonti convenzionali, con un conseguente risparmio dei contribuenti (nel 2004, la European Environment Agency ha stimato che i sussidi a carbone, petrolio e gas sono stati pari a oltre 23,9 miliardi di euro contro i 5,3 miliardi per le fonti rinnovabili).

L'Energy Revolution Scenario avrà un costo aggiuntivo per la produzione di elettricità non superiore a 6 miliardi di euro all'anno entro il 2010, per tutti i 25 paesi europei, soprattutto a causa dei nuovi investimenti in rinnovabili. Un costo aggiuntivo che comunque decrescerà nei decenni successivi.

Una strategia di questo tipo non potrà tuttavia essere disgiunta da una politica di risparmio ed efficienza energetica, soprattutto nel settore dell'edilizia, che ha ancora un enorme potenziale non sfruttato.

Il rapporto di Greenpeace mostra non solo una via per costruire un futuro energetico più pulito, ma anche un modo per "isolare" le economie nazionali dalle incerte e pericolose fluttuazioni delle risorse e dei prezzi dei combustibili nucleari e fossili sui mercati globali, risolvendo il gravoso problema della sicurezza dell'approvvigionamento dell'energia.

Inoltre, anche nel breve periodo (al 2010), si potrebbero creare nuovi posti di lavoro per circa 700 mila unità.

Per informazioni: Greenpeace International
www.greenpeace.org

Le notizie di questa newsletter sono visibili nella sezione news del sito ufficiale enerpoint:

<http://www.enerpoint.it/news/news.php>

Qui potrai trovare settimanalmente nuovi approfondimenti ed aggiornamenti su sistemi solari e risparmi energetici.

Buona Lettura!



via primo maggio 34 · 20053 muggiò (mi)
tel. +39 039 2785311 · fax +39 039 2785335
www.enerpoint.it